

SOPRAELEVATA PORTUALE

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

La Sopraelevata Portuale consentirà di **ridurre il traffico** da/per il porto presente in città nell'area interessata, permettendo di **decongestionare le strade di collegamento fra porto e città**. Prolungando l'attuale Sopraelevata Portuale, infatti, posta ad un livello elevato rispetto alla sede stradale ordinaria, si permetterà di by-passare agevolmente il centro cittadino nelle aree interne ai confini portuali da Sampierdarena a Cornigliano.

Il progetto della Sopraelevata Portuale consentirà inoltre di procedere ad **una riorganizzazione degli spazi portuali** dell'area interessata.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

A seguito del prolungamento della Sopraelevata Portuale verrà rivisto il sistema dei varchi che interessano il bacino di Sampierdarena. L'intervento prevede la ristrutturazione dell'infrastruttura già esistente e la revisione dell'accesso a Est, che sarà rappresentato dalla struttura di varco di San Benigno che dovrà essere adeguata e potenziata, sia in ragione dell'entrata in funzione del terminal di Calata Bettolo, sia in seguito al nuovo collegamento che verrà realizzato tra il varco stesso e il casello di Genova Ovest, nell'ambito del nuovo disegno del nodo di San Benigno, a stralcio del progetto generale della Gronda Autostradale di Genova.

L'accesso a Ovest sarà costituito dal nuovo varco di Cornigliano, strutturato e organizzato in modo da poter soddisfare i requisiti operativi relativi al sistema degli accessi al bacino di Sampierdarena da Ponente. Nella soluzione adottata nel 2010 per l'intervento connesso al nodo di San Benigno, si prevede altresì una nuova rotatoria, alla stessa quota della Sopraelevata Portuale, situata tra il nuovo compendio Centro Smistamento Merci e l'esistente varco Etiopia. Tale progetto comporta l'allargamento dell'esistente Sopraelevata Portuale e una modifica dei nuovi impalcati di progetto in zona San Benigno così da garantire le necessarie connessioni tra il piazzale superiore di San Benigno e la nuova rotatoria.

Al fine di rendere questo complesso pienamente efficace, il prospettato sistema dei varchi sarà opportunamente attrezzato sotto il profilo tecnologico e dell'automazione, consentendo innanzitutto, attraverso il ricorso a tecnologie di infomobilità, il governo e la razionalizzazione dei flussi di traffico sia in condizioni di normalità sia in concomitanza di emergenze operative (scioperi, vento, blocchi stradali, incidenti, neve, ecc.).

Soggetti coinvolti	Comune di Genova, Autorità Portuale, Regione Liguria, Sviluppo Genova, ANAS.
Comuni interessati	Genova.
Rilevanza geografica	Locale.

STATO DI AVANZAMENTO

La società Sviluppo Genova ha pubblicato, in data 6 settembre 2007, il bando per la progettazione preliminare, definitiva e/o esecutiva per le opere relative alla viabilità di connessione tra la nuova strada urbana di scorrimento e l'esistente viabilità in sponda sinistra del torrente Polcevera (I6), nonché Lungomare Canepa (I7), a Levante, e il collegamento tra la nuova strada urbana di scorrimento ed il casello di Genova aeroporto (I10) a Ponente; progettazione preliminare e definitiva relativa alle opere per la realizzazione della Sopraelevata Portuale e relative opere accessorie. Il bando è stato aggiudicato nel giugno del 2008 e la durata prevista dei lavori di progettazione è di 3 anni.

FINANZIAMENTO

La progettazione degli interventi relativi all'ammodernamento e al prolungamento della Sopraelevata Portuale, nonché la sistemazione della viabilità a raso, è affidata a Sviluppo Genova. L'importo stimato per gli interventi nel Piano Operativo Triennale 2011-2013 dell'Autorità Portuale di Genova è di 23,5 milioni di euro per il prolungamento e 15 milioni di euro per l'ammodernamento della parte già esistente. Per quanto riguarda il prolungamento della sopraelevata, l'intervento si è consolidato nel 2010, tramite un finanziamento iniziale di circa 1,6 milioni di euro.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Accordo di programma per la riconversione dell'area siderurgica di Cornigliano, approvato dal Consiglio regionale in data 29 novembre 1999
- Atto modificativo all'accordo di programma per Cornigliano del 1999 approvato dal Consiglio regionale in data 8 ottobre 2005.
- Protocollo di Intesa tra Regione Liguria, Comune di Genova, Provincia di Genova, Autorità portuale di Genova, Confindustria Genova, CGIL, CISL, UIL, del 21 marzo 2007 per lo sviluppo del porto e della città portuale.
- L'Accordo di Programma su Cornigliano che prevede un indennizzo nei confronti dell'Autorità Portuale di 70 milioni di euro, che dovrebbero essere utilizzati per la Sopraelevata Portuale e per la costruzione di un autoparco.
- Piano Operativo Triennale 2011–2013 dell'Autorità portuale di Genova.
- Atto camerale del 5 febbraio 2009, seduta 127 (5/00962) a seguito di interrogazione parlamentare cancella i 70 milioni che l'accordo di programma per Cornigliano stanziava per la Sopraelevata Portuale e l'autoparco. Gli interventi sono considerati da autofinanziarsi con le entrate aggiuntive derivanti da autonomia finanziaria delle Autorità portuali.

Le informazioni della scheda sono state approfondite e condivise nell'ambito del focus group tematico svoltosi presso Urban Lab il 6 ottobre 2011¹⁸.

INTERVENTI CORRELATI

- Nodo di San Benigno.
- Lungomare Canepa.
- Riempimenti Calata Bettolo, Ronco Canepa e Calata Libia.
- Strada urbana di Scorrimento a mare.

INFRASTRUTTURE INTERESSATE

- Viabilità della zona interessata, Nodo di San Benigno.
- Strada di Scorrimento a Mare.
- Lungomare Canepa.
- Accesso autostradale Genova Ovest.

¹⁸ Cfr. § 5.1.

Analisi SWOT: Sopraelevata Portuale

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intervento consentirà di by-passare il centro cittadino da Sampierdarena a Cornigliano verso ovest, prolungando l'attuale Sopraelevata Portuale; ▪ ammodernamento dell'attuale Sopraelevata Portuale e risistemazione della viabilità a raso; ▪ intervento connesso al ridisegno del Nodo di San Benigno; ▪ la Sopraelevata Portuale assume maggiore importanza, per i movimenti di mezzi pesanti interni al porto storico, con la definizione attuale del tracciato della Gronda di Ponente e del Nodo di San Benigno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È ancora aperta la questione relativa al trasferimento delle risorse da parte dello Stato. Tale ritardo rischia di ostacolare il raggiungimento di un'organizzazione efficiente ed efficace del ciclo del trasporto da/per lo scalo di Genova portando alla conseguente perdita di competitività di detto scalo.
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intervento consentirà di alleggerire il traffico cittadino nella zona interessata, permettendo di decongestionare le strade di collegamento fra porto e città; ▪ sistemazione, automatizzazione e razionalizzazione del traffico ai varchi portuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessità di sinergie con tutti gli interventi compresi nel cosiddetto tracciato della "Nuova Aurelia".

PARTICOLARE SU SOPRAELEVATA PORTUALE E PERCORSO LUNGOMARE CANEPA E "SSM"

